

ASSOCIAZIONE SALVIAMO L'ORSO

Codice fiscale 91117950682
VIA PARCO DEGLI ULIVI 9 - 65015 MONTESILVANO PE

RELAZIONE DI MISSIONE AL 31/12/2020

Cari soci,

la pandemia ha reso il 2020 un anno difficile per noi e per tutti gli italiani, per noi forse di più visto che ha limitato e ritardato l'arrivo dei volontari che in primavera-estate supportano le nostre attività, d'altro canto grazie al radicamento dell'associazione nelle comunità dell'Abruzzo interno, siamo stati in grado di operare ugualmente e con successo anche nel 2020. Per quanto riguarda la comunicazione:

- La pagina FB di Salviamo l'Orso si avvia a raggiungere i 20000 followers. L'account Instagram è seguito da circa 1400 persone.
- Ringrazio Mario e Angela Tavone per il lavoro di costante aggiornamento dei contenuti del nostro sito, www.salviamolorso.it. Il sito continua a essere regolarmente aggiornato e i visitatori sono aumentati considerevolmente. Forse anche questo è un effetto della pandemia.
- A giugno e dicembre abbiamo pubblicato un numero della nostra Newsletter "Terre dell'Orso", mantenendo l'impegno preso nella scorsa assemblea di riuscire a pubblicare la newsletter almeno semestralmente.
- Il nostro Vicepresidente Gaetano de Persiis ha curato e prodotto gratuitamente il volume "Ernici, le mie montagne", che l'associazione ha poi dato alle stampe e sta distribuendo da inizio marzo.

- Abbiamo deciso di affidare affidato il sito del “**Comitato per la protezione dei Monti Ernici**” a Simone Rinaldi, socio laziale che frequenta i M. Ernici anche per la sua attività professionale di guida escursionistica. Con il nostro aiuto cercherà di aggiornare il sito con regolarità e di riallacciare i contatti con le associazioni che aderiscono al Comitato. che lo aggiorneranno cercando di rilanciarlo.
- Nell’ambito della comunicazione, un ruolo fondamentale è stato rivestito anche quest’anno dal Museo dell’Orso di Pizzone, che l’associazione gestisce dal 2018, in coordinamento con il Comune. Per via del Covid-19, quest’anno l’apertura è avvenuta a fine giugno. Dal 28 giugno al 25 ottobre si sono tenute 18 aperture ordinarie – tutte le domeniche – e un paio di visite programmate, **interagendo complessivamente con 158 visitatori**. Ringraziamo i sette volontari che hanno garantito l’apertura del Museo.

Nel 2020 sono stati numerosi gli interventi e i comunicati apparsi sulla stampa in linea con le battaglie che l’associazione combatte ormai dal settembre 2012 a difesa dell’integrità ambientale delle montagne appenniniche, habitat primario del nostro orso, dalla tutela della Rete Natura 2000 (ZSC e IBA) all’opposizione allo sviluppo di alcuni bacini sciistici abruzzesi situati in area protetta quali quello di Ovindoli-Monte Magnola (Valle delle Lenzuola) e di Passo Lanciano-Majelletta. Ci stiamo opponendo anche all’infrastrutturazione del Bosco della Vallonina (Rieti-Terminillo) e di Monte Catria in Appennino Umbro-Marchigiano. Continueremo a combattere queste battaglie perché crediamo che valga la pena di farlo sino in fondo per salvare le aree dell’Appennino già frequentate dall’orso o che potrebbero ospitarlo in futuro. Per questo con altre associazioni abbiamo depositato 2 ricorsi al TAR contro le autorizzazioni concesse alla costruzione di nuovi impianti da sci dalla Regione Lazio (Terminillo) e dalla Regione Abruzzo (Ovindoli-Magnola).

LE ATTIVITÀ DI SALVIAMO L'ORSO SVOLTE NEL 2020

Prevenzione dei danni da orso

L'associazione è stata impegnata sin dal mese di febbraio 2019 nella distribuzione in comodato d'uso, montaggio e manutenzione di un totale di 52 recinti elettrificati, lavorando intensamente fuori dalle aree protette, in particolare in Alto Molise, Valle Roveto, Valle Peligna e Marsica Fucense, in sinergia con Rewilding Apennines ETS e anche grazie ai fondi di TENT. Un pollaio a prova d'orso è stato donato al Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga in seguito alla frequentazione di almeno un esemplare di orso nei Comuni di Crognaleto e Tossicia. Il totale delle misure di prevenzione gestite dall'associazione, in collaborazione con Rewilding Apennines ETS, è di 232.

A Pettorano sul Gizio, in collaborazione con la Riserva Naturale Regionale Monte Genzana Alto Gizio e nell'ambito del programma Bear Smart Community, si è provveduto alla manutenzione e al controllo delle opere di prevenzione installate negli anni precedenti. Grazie ai dispositivi di protezione, non si sono registrati danni da orso né a Pettorano sul Gizio né in Alto Molise. Pochi danni si sono registrati in Valle Roveto e in Valle Peligna (periferia di Sulmona).

Riqualificazione ambientale

Il notevole aiuto di oltre 30 volontari italiani e stranieri, che si sono alternati durante tutto l'anno, è stato fondamentale per la realizzazione delle azioni di prevenzione, così come per quelle di miglioramento e riqualificazione dell'habitat dell'orso. In particolare, sono state organizzate diverse giornate di potatura per un totale di circa 60 alberi da frutto (georeferenziati), situati in montagna nei territori di Pettorano sul Gizio, Bisegna e Tione degli Abruzzi, al fine di accrescerne la produttività e dunque le risorse trofiche per l'orso e altra fauna selvatica lontano dai paesi. Invece, 170 giovani alberi da frutto sono stati piantati a Bisegna (in collaborazione con Montagna Grande) e in aree montane di Ortona dei Marsi, in seguito a formale autorizzazione del Comune. Il

contributo dei volontari è stato indispensabile anche per il supporto a un'azione di ripristino ambientale coordinata dall'associazione partner **Rewilding Apennines**, vale a dire la rimozione del filo spinato abbandonato in montagna quale detrattore della qualità degli ecosistemi e minaccia al libero spostamento di animali e persone. Anche grazie all'aiuto degli amici di **Wildlife Adventures**, oltre 16 chilometri di filo spinato sono stati rimossi dalle montagne di Villalago, Pettorano sul Gizio e soprattutto Cocullo e poi conferiti nei centri di raccolta specializzata.

Al fine di ridurre le minacce antropiche per la specie e di dare seguito alla nostra campagna di prevenzione "**Vogliamo che l'acqua sia solo fonte di vita**", è stato possibile mettere in sicurezza 3 pozzi di raccolta delle acque nel territorio montano di Scanno e Villalago. I pozzi finora messi in sicurezza sono 10, ma il lavoro da fare per ridurre questa minaccia è ancora tanto.

Grazie alla sponsorizzazione di TENT, SLO è anche intervenuto con il proprio veterinario, Dott. Luca Tomei, nel Comune di Magliano dei Marsi, nella frazione di Rosciolo dei Marsi, nella Valle Roveto, ad Anversa degli Abruzzi e, in collaborazione con la Riserva Naturale Regionale Monte Genzana Alto Gizio, a Pettorano sul Gizio. In totale ha vaccinato 166 cani da guardiania, applicato il microchip a 47 di loro ed effettuato il trattamento antiparassitario a 44. Si tratta di un'azione fondamentale che ripetiamo ormai ogni anno affinché i cani domestici non fungano da vettori di gravi patologie infettive per l'orso e per altri animali selvatici.

Interventi in materia di sicurezza stradale

I nostri volontari, in collaborazione con la **Riserva Naturale Regionale Monte Genzana Alto Gizio** e la COGESA spa (Azienda di raccolta rifiuti locale), hanno più volte liberato dai rifiuti le piazzole di sosta della SS 17 da Pettorano a Rocca Pia che potenzialmente possono attrarre l'orso sulla carreggiata. Abbiamo poi installato 30 catadiottri acustici di nuova generazione e 35 ottici, coprendo circa 1 km di SS 17 tra Pettorano sul Gizio e Sulmona per mitigare il rischio di attraversamento della fauna selvatica al passaggio dei

veicoli. Altri 30 catadiottri ottici sono stati utilizzati nei tratti della SS 83, Marsicana tra Gioia dei Marsi e Opi, oggetto di un nostro progetto dal 2013, in sostituzione di quelli danneggiati. Sulla stessa strada si è anche provveduto all'ordinaria manutenzione dei cartelli e dei catadiottri installati negli anni precedenti.

Inoltre, 4 cartelli arancioni "Rallentare" e due pannelli interpretativi delle migliori pratiche di convivenza uomo-orso sono stati donati all'associazione Voltigno Trail Centre in seguito alla presenza di un orso nell'area del Voltigno, rilevata da Vittorio Pomante (Socio SLO e VTC). I cartelli sono stati installati lungo Contrada Pretara.

Azioni di informazione, comunicazione e sensibilizzazione

Nel corso del 2020 non è stato possibile svolgere incontri pubblici a causa del Covid-19. Per questa ragione, durante il lockdown tra aprile e maggio abbiamo organizzato 5 webinar sulla piattaforma Zoom per coinvolgere il pubblico sulle seguenti tematiche:

- 14 aprile, "Aver cura degli animali domestici salva l'orso... L'attività sanitaria di Salviamo l'Orso", a cura del Dott. Vet. Luca Tomei.
- 21 aprile, "La custodia del patrimonio naturale: i benefici di una pratica innovativa", a cura della Dott.ssa Caterina Palombo.
- 24 aprile, "Un patto istituzionale che «morda» per garantire il futuro dell'orso", a cura del Prof. Stefano Civitarese.
- 28 aprile, "Salviamo l'Orso e Io non ho paura del lupo: convivere con i grandi carnivori", a cura del Dott. Vet. Antonio Liberatore (SLO) e Francesco Romito (Io non ho paura del lupo).
- 26 maggio, "Con il naso dell'orso: cosa rende quest'animale speciale", a cura della Dott.ssa Elisabetta Tosoni

Inoltre, il 12 febbraio siamo stati invitati da *The European Nature Trust*, nostro sponsor, a partecipare all'evento "*European travel and its role in wildlife conservation*", tenutosi al Coal Drops Yard di Londra. Insieme ad Angela di Salviamo l'Orso, hanno partecipato i rappresentanti di altre organizzazioni che si occupano di conservazione in Europa, tutte

sostenute da TENT. Sono stati proiettati dei video sulla straordinaria biodiversità di ciascuna area, molto apprezzati dal folto pubblico, circa 150 persone, costituito da giornalisti, blogger, agenti di turismo responsabile e appassionati di viaggi naturalistici. Tutti gli ospiti hanno avuto modo di raccontare il proprio lavoro per la conservazione di specie ed ecosistemi a rischio, offrendo spunti di riflessione e condividendo esperienze in un clima disteso e propositivo.

Nonostante le difficoltà della pandemia, la scorsa estate in Alto Molise Salviamo l'Orso e Intramontes, anche in virtù del loro accordo di collaborazione, hanno realizzato insieme iniziative di educazione e divulgazione. Infatti, si sono svolti due campi estivi organizzati per i bambini e i ragazzi di Pescocostanzo e Sessano del Molise. Durante questi campi, si sono svolte un paio di giornate dedicate alla conoscenza dell'orso bruno marsicano attraverso racconti, giochi, video, disegni e souvenir personalizzati! Complessivamente sono stati coinvolti circa 35 bambini e ragazzi.

Alcuni nostri soci hanno contribuito a far conoscere l'orso al pubblico, insieme alle altre specie con le quali condivide l'habitat durante l'evento Notte Bianca della Biodiversità, organizzato ad agosto nella Riserva Naturale Orientata di Pesche, dal Comune e dal Comando Carabinieri Biodiversità di Isernia.

TENT, sempre attenta alle esigenze della nostra associazione, ha voluto supportare un'operazione di promozione mediatica svolta da testate giornalistiche italiane, attraverso l'organizzazione di tour guidati in Appennino centrale, al fine di promuovere il nostro lavoro e innescare, così, un network di persone interessate a conoscere e sostenere le nostre attività. Il primo tour si è svolto a luglio, quando abbiamo incontrato un gruppo di giornalisti venuto in Abruzzo per conoscere le nostre iniziative per la conservazione dell'orso bruno marsicano. In compagnia degli amici di Wildlife Adventures, i giornalisti hanno esplorato i luoghi più suggestivi del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise e ci hanno incontrato nel Comune di Pettorano Sul Gizio, nella Riserva Naturale Monte Genzana Alto Gizio, per conoscere da vicino la Bear Smart Community Genzana e per partecipare a una delle nostre attività di prevenzione:

la vaccinazione dei cani da lavoro per evitare che questi trasmettano malattie infettive alla fauna selvatica, specialmente all'orso. Un altro gruppo più folto di giornalisti e blogger è venuto a settembre. I risultati di questa operazione sono testimoniati dalla pubblicazione di decine di articoli su magazine e giornali online e cartacei afferenti a testate giornalistiche di diverso genere.

Inoltre, insieme allo staff di TENT abbiamo realizzato i testi e la grafica di una nuova e preziosa brochure di Salviamo l'Orso in formato A5 orizzontale, con bellissime foto e testi sia in italiano sia in inglese! Grazie a TENT siamo riusciti a stamparne 3.000 copie che stiamo distribuendo nel corso del 2021.

Infine, un contributo speciale alla promozione dell'associazione è avvenuto grazie al lavoro del filmmaker cipriota Constantinos Christou, sostenuto da SLO e RA, il quale per cinque mesi si è trasferito in Appennino centrale e ha realizzato numerosi video, disponibili sul canale YouTube, su tutte le iniziative portate avanti dall'associazione, accrescendone la visibilità. Di questo lavoro fa parte anche un documentario più estensivo, ancora in fase di elaborazione.

Infine, per semplificare la lettura del nostro bilancio:

ENTRATE

Il totale delle entrate ammonta a € **110,602.96** ed è così ripartito:

- Donazioni individuali e quote sociali → € 16,260.31
- 5x1000 relativo all'anno 2018 e 2019 → € 10,857.82
- Contributo AISPA → € 8,752.00
- Contributo Fondazione TIDES → € 5,001.07
- Contributo PATAGONIA → € 3,035.04
- Contributo CREDIT SUISSE → € 3,000.00
- Contributo TENT (The European Nature Trust) → € 27,000.00

- Contributo Fondation Segré → € 35,000.00

USCITE

Il totale delle uscite ammonta a € **63,905.91**

- Per servizi e materiali necessari all'esecuzione dei nostri progetti abbiamo speso € 19,454.02 (recinti, porte e pollai a prova d'orso, vaccini, rimborso danni orso, catadiottri, cartelli stradali, gadget promozionali).
- Per le prestazioni di soggetti vari, indispensabili all'accompagnamento e al tutoraggio dei volontari Erasmus e per le consulenze dedicate all'esecuzione dei progetti dell'associazione (veterinari, ingegneri, geometri, accompagnatori, operai), sono stati spesi € 18,576.00.
- Per i gadgets, la nuova brochure e la campagna promozionale con la stampa nazionale ed estera, appositamente finanziata dal nostro sponsor TENT, abbiamo speso € 13,539.38.
- Per i servizi della nostra commercialista e del revisore dei conti abbiamo speso circa € 936,00.
- Per trasporti, carburanti, biglietti aerei e ferroviari, pedaggi autostradali, ricariche telefoniche e note spese, tra cui quelle relative alle aperture ed alla gestione del Museo di Pizzone, abbiamo speso € 8,195.66.
- Per le assicurazioni che coprono i volontari stranieri, quelli italiani, i soci SLO che li accompagnano e per quella che ci copre da possibili controversie legali connesse alla nostra attività pubblica abbiamo speso € 1,282.04.
- I costi dei conti correnti bancario e postale e dei servizi di pagamento online legati a carte di credito sono stati di € 1,322.81.
- Infine per sostenere le campagne contro il progetto Terminillo Stazione Montana (TSM) e contro la riduzione del Parco Regionale Sirente Velino

abbiamo sponsorizzato le petizioni su Change.org con € 300,00 per ciascuna petizione.

Comunicazioni finali

Il nostro Vice Presidente Gaetano de Persiis per ragioni strettamente personali e che noi non possiamo che rispettare, ha deciso di rassegnare le sue dimissioni dalla sua carica e da consigliere di SLO, per cui l'assemblea dovrà nominare un nuovo Consiglio ed un nuovo Vice Presidente.

Il numero dei soci in regola con il versamento della quota d'iscrizione al 21 marzo e con il diritto a partecipare all'assemblea si attesta a 265 soci. La mailing list dell'associazione, che comprende tutti coloro i quali hanno pagato almeno una volta la quota d'iscrizione comunicandoci i loro dati, consta di più di 800 nominativi.

Per quanto riguarda il 2021, prevediamo di raccogliere poco più di 50,000.00 euro con uscite che dovrebbero attestarsi allo stesso livello in maniera tale da mantenere invariato l'attuale stato patrimoniale che ci permette degli interventi straordinari se qualche emergenza lo richiedesse. Ovviamente cercheremo di reperire fondi aggiuntivi a questi, che sono da considerarsi certi, per poter eventualmente ampliare i progetti che abbiamo in corso e/o programmati.

Finalmente un mese fa abbiamo comprato un pick up, un mezzo fuoristrada con capacità di carico che permetterà ai volontari e ai nostri soci di operare con maggior efficienza nell'opera di messa in sicurezza di allevamenti e di svolgere altre attività di monitoraggio e conservazione in montagna. Voglio ringraziare gli amici di Montagna Grande, associazione della Valle del Giovenco, che hanno contribuito all'acquisto del mezzo con una donazione di 5.000 Euro.

Chiudo qui la mia relazione augurando a tutti noi un anno di proficuo lavoro a favore dell'orso e della natura del nostro Appennino.

Cari saluti!

Il Presidente
Stefano Orlandini